

Farmaci contraffatti Dr. Maurizio Palmioli

Il problema dei farmaci contraffatti sta acquisendo sempre maggiore rilevanza, al punto che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha deciso di istituire una task-force denominata IMPACT Italia (International Medical Products Anti Counterfeiting Taskforce), sull'esempio dello stesso organismo voluto, a livello internazionale, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

IMPACT ha quindi lo scopo di combattere il fenomeno della contraffazione dei farmaci che ha ormai rilevanza mondiale e impegna tutti i soggetti istituzionalmente coinvolti:

Ministero della Salute, AIFA, Istituto Superiore di Sanità, Comando dei Carabinieri per la tutela della salute e Direzione Centrale di Polizia Criminale.

La contraffazione si può concretizzare in vari modi

- Ingredienti corretti ma provenienza e qualità ignote
- Ingredienti importanti assenti o in quantità inferiore a quanto dichiarato in etichetta
- Ingredienti importanti sostituiti con altri meno costosi presenti in quantità non dichiarate.

L'assunzione di questi prodotti di dubbia sicurezza, qualità ed efficacia può, ovviamente causare danni gravi o mortali, i farmaci contraffatti sono infatti farmaci la cui etichettatura è redatta in maniera fraudolenta e/o ingannevole circa il contenuto e l'origine del prodotto.

Sono realizzati in maniera dolosa, spesso dalla criminalità organizzata, e non esistono garanzie riguardo alle modalità di trasporto e di conservazione.

La qualità di questi prodotti non è quindi assolutamente paragonabile a quella dei farmaci distribuiti dalle farmacie o dai punti di dispensazione abilitati, che sono controllati in tutto il loro cammino, dalla produzione al trasporto, stoccaggio ed utilizzazione finale da parte del paziente.

Acquistare farmaci o prodotti presentati come aventi proprietà curative al di fuori dei canali istituzionali (ovvero acquistando in palestre, centri fitness o da siti internet), espone la nostra salute a rischi gravissimi, per cui prima di acquistare verificiamo sul sito del Ministero della Salute che il prodotto che stiamo acquistando sia di origine sicura seguendo questo percorso:

www.ministerosalute.it/temi/tracciabilita del farmaco/anagrafi.